

**DELIBERAZIONE N. 26 DEL 27 LUGLIO 2022**

**OGGETTO:** Deliberazione n.2/2022 del Consiglio di Distretto Calore Irpino. Provvedimenti.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "*Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica*" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo dal quale si partecipa alla riunione</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Damiano Francesco	Sede EIC	X	
8	Gioia Francesco	<b>DIMISSIIONARIO</b>		
9	Melillo Lorenzo			X
10	Palmieri Beniamino	In viaggio	X	
11	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
12	Parisi Salvatore	Abitazione	X	
13	Pelliccia Massimo	Abitazione	X	
14	Pirozzi Francesco	Abitazione	X	
15	Pirozzi Nicola	Sede EIC	X	
16	Rainone Felice	Sede EIC	X	
17	Romano Roberto	Sede EIC	X	
18	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao			X

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 16 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

## IL COMITATO ESECUTIVO

### Premesso che

- l'art. 5 della L.R. 15/2015 prevede che *"1. Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato, di cui all'articolo 147 del decreto legislativo 152/2006, coincide con il territorio regionale ed è suddiviso in Ambiti distrettuali come definiti dall'articolo 6"*.
- l'art. 6 della L.R. 15/2015 prevede che *"1. Per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, nel rispetto dei criteri di differenziazione territoriale e socioeconomica, e dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza, rispetto alle caratteristiche del servizio, l'affidamento del servizio idrico integrato è organizzato per Ambiti distrettuali. 2. In attuazione del comma 1, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in Ambiti distrettuali individuati con deliberazione di Giunta regionale. 3. La Giunta regionale, anche in conseguenza dell'istituzione di nuovi Comuni o della modificazione di Comuni esistenti, può modificare la composizione o il numero degli Ambiti distrettuali individuati, fermo il rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 152/2006. Con la stessa delibera, la Giunta regionale assegna all'Ente Idrico Campano un termine non superiore a trenta giorni per l'approvazione delle conseguenti modifiche al proprio Statuto"*.

### Premesso che il Consiglio del Distretto Calore Irpino, con atto n. 2 del 20 luglio 2022, ha deliberato:

- *"di proporre, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 15/2015, alla Giunta Regionale della Campania la modifica dell'attuale composizione degli ambiti distrettuali in cui è attualmente ripartito l'ATO Unico regionale istituito con la medesima L.R. n. 15/2015, mediante la suddivisione dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino in due ambiti distrettuali distinti, denominati Ambito Distrettuale Irpino e Ambito Distrettuale Sannita, coincidenti, rispettivamente, con il territorio dei Comuni ricompresi nelle Province di Benevento ed Avellino, secondo quanto riportato in dettaglio negli elenchi di all'allegato 1 alla presente deliberazione;*
- *di proporre che tale modifica degli Ambiti Distrettuali avvenga a condizione che:*
  - *l'acquedotto della normalizzazione proveniente da Cassano Irpino sia inserito, come previsto dalla L. R. 15/2015, fra le infrastrutture strategiche che alimentano più ambiti distrettuali ne comporti una gestione in ambito regionale utile a calmierare la tariffa dell'acqua all'ingrosso oggi erogata alle Province di Avellino e Benevento;*
  - *la maggiore disponibilità delle risorse idriche da parte dei gruppi sorgentizi di Cassano ai territori delle Province di Avellino e Benevento, conseguenti al redigendo accordo fra la Regione Puglia e la Regione Campania, sia resa efficacemente disponibile alle popolazioni, mediante opportuni interventi infrastrutturali da prevedersi con risorse extratariffarie, nel rispetto degli indirizzi di competenza del Piano di Distretto Calore Irpino;*
  - *il costo ambientale e della risorsa idrica conseguente alle risorse idriche che da Cassano Irpino, Caposele e Conza della Campania comunque vengono utilizzate dalla Regione Puglia venga indirizzato alla riqualificazione del sistema infrastrutturale del territorio irpino nel rispetto degli indirizzi e delle previsioni del Decreto 24 febbraio 2015, n.39 "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua" nonché destinato a meccanismi di riduzione del costo dell'acqua all'ingrosso e all'attivazione di un bonus idrico integrativo a favore delle utenze della provincia di Avellino;*
  - *per quanto concerne il costituendo Ambito Distrettuale Irpino, venga mantenuto fermo e impregiudicato l'indirizzo formulato dal Consiglio di Distretto Calore Irpino con la deliberazione*

*n° 2 del 22 luglio 2021 in merito alla totale partecipazione dei Comuni nel soggetto gestore del SII e, nel contempo, in tale ottica sia salvaguardato l'iter procedurale già posto in essere da Alto Calore Servizi S.p.A., da riconoscere quale gestore di fatto presente sul territorio;*

- *le masse debitorie del gestore Alto Calore SpA vengano ripartite, a seguito della divisione dell'Ambito Distrettuale, fra le realtà territoriali in proporzione alle quote societarie dei Comuni dei territori serviti"*

**Considerato** che il Consiglio di Distretto Calore Irpino ha richiesto la condivisione di tale atto con il Comitato Esecutivo e la successiva trasmissione alla Giunta Regionale della Campania per il seguito di competenza.

**Evidenziate** in sintesi le motivazioni che hanno spinto a tale istanza, quali:

- le criticità in ordine alla rappresentanza dei Comuni negli organi dell'EIC ed al funzionamento del relativo Consiglio di Distretto;
- i rallentamenti nel processo di avvio della gestione unica del SII, in considerazione del necessario ed ineliminabile coinvolgimento diretto di tutti gli enti locali nelle attività da porre in essere quali, la costituzione del gestore unico (sia che si opti per la forma in house che in caso di ricorso al partenariato pubblico privato, tenendo conto dell'indirizzo già stabilito dal Consiglio di Distretto Calore Irpino con la deliberazione n° 2 del 22.07.2021), la definizione delle forme attraverso le quali assicurare il controllo congiunto sullo stesso, il trasferimento materiale della disponibilità degli impianti e delle infrastrutture attualmente in uso alle gestioni comunali uscenti, la ricognizione del personale avente titolo alla salvaguardia dei contratti di lavoro secondo la normativa applicabile;
- la considerevole estensione territoriale del Distretto Calore Irpino e la relativa orografia che possono determinare forti difficoltà operative per il gestore unico, idonee ad influire negativamente sull'efficienza del servizio all'utenza in termini di controllo delle eventuali criticità e tempestività nella relativa risoluzione;
- la necessità di classificazione dell'acquedotto della normalizzazione proveniente da Cassano Irpino fra le infrastrutture strategiche che alimentano più ambiti distrettuali consentendo di prevederne una gestione in ambito regionale utile a calmierare la tariffa dell'acqua all'ingrosso erogata alle Province di Avellino e Benevento ed a renderla maggiormente omogenea ai valori presenti sull'intero territorio campano;
- il redigendo accordo fra la Regione Puglia e la Regione Campania, in corso di elaborazione da parte dell'Autorità di Bacino dell'Appennino meridionale, consentirà di disporre di risorse idriche ingenti provenienti dai gruppi sorgentizi di Cassano Irpino, la cui produzione è oggi destinata per circa il 50% alla Regione Puglia; l'utilizzo di tali importanti risorse indispensabili all'equilibrio idrico della realtà irpina richiede ingenti investimenti, in parte già previsti nel Piano di Ambito Regionale approvato dall'EIC, possibili solo con il supporto finanziario della Regione Campania;
- lo stesso redigendo accordo identifica il costo ambientale e della risorsa idrica che, in via transitoria, nelle more di una più definita valutazione, AQP, gestore del servizio idrico integrato in Puglia, dovrà riconoscere alla Regione Campania.

**Ravvisata** la necessità di condividere la volontà espressa in seno al Consiglio di Distretto Calore Irpino, trattandosi di un evento dagli importanti effetti istituzionali soprattutto per le finalità dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato, con la successiva esigenza di inviare tale istanza alla Giunta Regionale della Campania affinché adotti una specifica norma modificativa della L.R. 15/2015.

**Visto** il parere del Direttore Generale in ordine alla regolarità tecnica

## Visti

- la L.R. 15/2015
- il D. Lgs. 152/2006
- lo Statuto dell'Ente

Tutto ciò premesso con il voto favorevole dei presenti a meno del componente Massimo Pelliccia, astenuto

## DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che si intende riportato nel presente dispositivo:

1. prendere atto della deliberazione del Consiglio di Distretto Calore Irpino n° 2 adottata nella seduta del 20 luglio 2022 avente ad oggetto *"Proposta di modifica dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino con la suddivisione in due Distretti: 1. Distretto Irpino 2. Distretto Sannita"* con la previsione di proporre una separazione del Distretto Calore Irpino come riportata nell'Allegato 1 alla deliberazione stessa, condividendone le motivazioni dell'accelerazione dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato nei due Distretti e dell'efficientamento dei costi del servizio;
2. trasmettere la presente deliberazione, unitamente alla deliberazione n. 2 del 20 luglio 2022 del Consiglio di Distretto Calore Irpino, alla Giunta Regionale della Campania affinché adotti una specifica norma modificativa dei Distretti dell'Ente Idrico Campano con la previsione della suddivisione dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino nei seguenti distretti:
  - Distretto Irpino (costituito da 116 Comuni della Provincia di Avellino)
  - Distretto Sannita (costituito dai 78 Comuni della Provincia di Benevento);
3. dare mandato al Direttore Generale di procedere agli adempimenti consequenziali;
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
5. di pubblicare la deliberazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano.

**Il Direttore Generale**

*prof. ing. Vincenzo Belgiorno*

**Il Presidente**

*prof. Luca Mascolo*